

# SAMUEXPO 2020

## **Boom di visitatori a SamuExpo 2020 che si conferma un punto di riferimento per l'industria delle lavorazioni metalmeccaniche e plastiche anche a livello internazionale**

Un **flusso incessante** di visitatori per SamuExpo, il grande salone biennale dell'industria che si è svolto dal 6 all'8 febbraio presso il quartiere fieristico di Viale Treviso. Un'edizione decisamente da record, con numeri che hanno superato quelli registrati nel 2018, annata già contraddistinta da risultati eccellenti. Il trend è stato subito chiaro già dall'apertura di giovedì (incremento del 28% in termini di visitatori sul primo giorno dell'edizione precedente) e il successo di pubblico ha mantenuto alti livelli anche nei giorni successivi.

Sono state, infatti, tre giornate molto intense per i numerosi espositori presenti a SamuExpo, suddivisi nei quattro saloni tecnici **SamuMetal**, 20° Salone delle macchine e utensili per la lavorazione dei metalli; **SamuPlast**, 14° Salone delle lavorazioni plastiche; **SubTech**, 14° Salone della subfornitura metalmeccanica e **Fabbrica 4.0**, la Digital Revolution Area dedicata al mondo dell'industria 4.0.

Un vero e proprio boom di visitatori con **buyer, manager, imprenditori dei settori protagonisti**, provenienti da tutta Italia e sempre di più anche dall'estero. Un'occasione importante di **incontro fra domanda e offerta**, dove sono stati presentati in anteprima nuovi modelli di macchinari, si è discusso di progetti integrati, è stato possibile approfondire nuove tecnologie e fare il punto sulle dinamiche dei comparti interessati. Ancora una volta, la Fiera si è rivelata uno scenario fondamentale dove **cogliere opportunità di business e porre le basi per partnership commerciali**. Grande soddisfazione per gli espositori presenti e anche per la Fiera di Pordenone, che ha lavorato sulla manifestazione per due anni, ed è riuscita a portare ancora più in alto il livello dell'evento.

Con le sue **650 aziende partecipanti**, SamuExpo si conferma un salone di riferimento a livello nazionale e internazionale per il mondo delle tecnologie per lavorazioni metalmeccaniche, plastiche e per la subfornitura metalmeccanica. Una manifestazione che ha un ruolo importante anche per le **tante realtà territoriali** che vi hanno preso parte, in particolare grazie alla collaborazione con il COMET (Cluster della metalmeccanica del Friuli Venezia Giulia) e Confartigianato Veneto. L'evento è stato sostenuto anche dalla Camera di Commercio di Pordenone e Udine e Confindustria Alto Adriatico, a evidenziare l'importanza di fare sistema, lavorando in modo congiunto per creare occasioni per mettere in risalto il nostro tessuto imprenditoriale.

Dal canto suo, il **programma eventi**, con diversi momenti di formazione e confronto, ha visto molta partecipazione da parte di visitatori ed espositori, che durante le giornate di fiera hanno potuto prendere parte a incontri su tante tematiche differenti.

Particolare apprezzamento c'è stato per i **Samu Digital Days**, progetto coordinato da Gabriele Gobbo e novità di questa edizione di SamuExpo: un ciclo di conferenze sugli strumenti per scoprire, imparare e applicare il digitale nelle imprese con 15 appuntamenti diversi che hanno visto il contributo di tanti relatori.

I percorsi espositivi di SamuExpo si sono contraddistinti anche per gli **allestimenti** estremamente curati, studiati ad hoc e **sviluppati intorno a idee innovative**. Proprio per questo motivo, Pordenone Fiere ha introdotto uno speciale **premio dedicato ai tre migliori stand** realizzati in occasione della manifestazione. Ad aggiudicarsi il riconoscimento, lo stand dell'azienda Q1 Solution S.r.l. (Vigonza), quello di Carl Zeiss S.p.A. (Milano) e quello di P Service S.r.l. (Marano Vicentino).

Molto apprezzata l'iniziativa al padiglione 10, pensata da Pordenone Fiere per creare **momenti di convivialità** fra espositori e visitatori, offrendo un aperitivo con un calice di birra e un calice di vino, in collaborazione con Birrificio Àgro e Tenute Tomasella.